



Ministero dell'Istruzione
Liceo Statale - Državni licej
"Anton Martin Slomšek"
con lingua d'insegnamento slovena - s slovenskim učnim jezikom
34128 Trieste - Trst, Via - Ul. Caravaggio 4
Tel.: 0403798900; Fax: 0403798903; E-mail: tspm02000t@istruzione.it- tspm02000t@pec.slomsek.it
C.f. – D.š. 80016960322

(stazione appaltante)

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a (estremi della gara)

tra

il Liceo Statale A.M. Slomsek, con sede legale nel comune di Trieste (TS) in via Caravaggio n.4, codice fiscale 80016960322, rappresentato dalla Dirigente scolastica Eva Sancin (di seguito denominata stazione appaltante)

e

la Ditta (di seguito denominata Ditta),
sede legale in, via n.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, comma 17, della predetta legge, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con delibera della CIVIT n. 72/2013, poi aggiornato con determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n. 12;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016, adottato con delibera ANAC 3 agosto 2016 n. 831, poi aggiornato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e con delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2019, adottato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013-2016 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 62 del 31 gennaio 2014;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale n. 48 del 02 febbraio 2015;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 29 gennaio 2016 n. 37
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.) 2017-2019 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2017 n. 46;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.) 2018-2020 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2018 n. 72;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2019, n. 85;
- Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022 del Ministero dell'istruzione, adottato con decreto ministeriale 31 gennaio 2020, n. 34;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023 del Ministero dell'istruzione, adottato con decreto ministeriale.....;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

- decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 525 del 30 giugno 2014, concernente il regolamento recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)